

Gentile Signora,
Egregio Signore,

La **informiamo** che, in base alla Sua patologia:

Lei dovrà essere sottoposto a un **trattamento sanitario diagnostico** definito:

PATCH TEST

La informiamo che tale procedura allergologica prevede l'applicazione, sulla cute sana del dorso, delle sostanze che più spesso causano allergia cutanea da contatto o la aggravano.

Tali sostanze saranno poste in specifici supporti adesivi ipoallergenici.

La rimozione dei supporti avverrà dopo 48-72 ore. Per garantire la perfetta aderenza dei test alla cute, si raccomanda di evitare di bagnare la zona con acqua e di effettuare attività fisica e/o esposizione al sole per non aumentare la sudorazione.

La lettura del test, che sarà eseguita dopo la rimozione dei supporti, potrà essere ripetuta, a giudizio del medico, dopo 24 ore.

È importante che Lei segnali, prima dell'esecuzione del test, le terapie effettuate nell'ultimo mese, nonché le malattie di cui è portatore. È importante sospendere terapie antistaminiche e/o cortisoniche sistemiche 7 giorni prima dell'esecuzione del test, per evitare false risposte negative.

La informiamo che rischi generici e specifici per la pratica di patch test possono essere:

- in caso di una o più reazioni positive agli allergeni testati, compariranno nella sede del test, eritema e piccole vescicole pruriginose, solo raramente delle bolle;
- eccezionalmente, in sede di patch test positivo, può residuare una piccola area ipocromica, ipercromica o cicatriziale;
- durante l'esecuzione del test e nei giorni successivi, potrebbero comparire prurito e/o bruciore nella zona di applicazione dei supporti;
- potrebbe, inoltre, verificarsi un peggioramento delle manifestazioni cutanee presenti o la comparsa di nuovi lesioni;
- rischio in gravidanza: tale procedura può essere eseguita in gravidanza, dal momento che si tratta di un test eseguito esclusivamente a livello cutaneo. Non può pertanto causare alcun danno al feto. L'unico rischio potrebbe essere una importante reazione vagale dovuta allo stato in atto del soggetto.

La informiamo che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.

Roma lì ___/___/____